

unicoo**pp**firenze

Sezione Soci Tavarnelle V.P.

**MERCOLEDÌ  
21 NOVEMBRE 2018  
ORE 15.30**

**SALA DEL C.R.C. LA RAMPA**

*Piazza Matteotti  
Tavarnelle Val di Pesa*

**NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA  
DEI POMERIGGI INSIEME AL CIRCOLO**

# ALLA RICERCA DI UN DOMANI SENZA ALZHEIMER

**SALUTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**INTERVENGONO**

**DOTT.SSA ALESSANDRA MOCALI**

*Vice Presidente dell'Associazione AIRALZH*

**DOTT.SSA FRANCESCA FERRARI PELLEGRINI**

*Sezione di Neuroscienze del Dipartimento di Medicina  
e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma*

**DOTT.SSA MANUELA LERI**

*Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali  
e Cliniche dell'Università degli Studi di Firenze*

**DOTT. MANLIO MATERA**

*Presidente Regionale dell'Associazione AIMA*

**SEGUIRÀ UN PICCOLO RINFRESCO**



**BEN-ESSERE**

**INFO**

Tel. 055 8050564 / sez.tavarnelle@socicoop.it

Con il Patrocinio di



Unione Comunale del Chianti Fiorentino

**auser** Volontariato "insieme"  
Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa (FI)

**Airalzh**  
alla Ricerca di un domani senza Alzheimer

**coop.fi**  
INSIEME, QUI.



**CGIL**  
**SPI**

# ALLA RICERCA DI UN DOMANI SENZA ALZHEIMER

Nel mondo si stimano circa 46 milioni di persone colpite da demenze, il 50-60% delle quali soffrono di Alzheimer. A causa dell'invecchiamento della popolazione si prevede che nel corso dei prossimi 30 anni i casi triplicheranno ed entro il 2050 ne sarà affetta 1 persona su 85 a livello mondiale coinvolgendo 130 milioni di individui.

Il fenomeno ha assunto proporzioni tanto vaste da essere definito "una priorità di sanità pubblica" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In Italia, ottava tra i paesi con il maggior numero di persone affette, si stimano 1,4 milioni di malati, oltre 600.000 dei quali colpiti da Alzheimer.

AIRALZH ONLUS, attraverso opere di sensibilizzazione e raccolta fondi, sostiene la ricerca di alto livello su Alzheimer e altre demenze e intende promuovere presso l'opinione pubblica la divulgazione dei risultati ottenuti.

Se è vero che ancora non esistono terapie risolutive per l'Alzheimer, le speranze di rallentare e bloccare la progressione della malattia sono concrete: dallo studio sui fattori di rischio correlati allo stile di vita e alle abitudini alimentari ai test per diagnosticare il morbo in una fase sempre più precoce, dalla scoperta dei geni coinvolti alla messa a punto di nuove strategie terapeutiche non farmacologiche.

AIRALZH crede nell'importanza della Ricerca, per questo investe nel talento di 25 giovani scienziati italiani che operano in importanti Università e Centri di ricerca. La loro attività medico-scientifica è possibile grazie al contributo di COOP.

Scopri chi sono i nostri ricercatori e su quali progetti stanno lavorando su [www.airalzh.it](http://www.airalzh.it)